



Siate dono nel mondo

Gemona Friuli Collinare
Rotary
Club



Bollettino n. 146
2015 - 2016

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Bollettino n. 146

Settembre - Ottobre
2015

Indice

Past Presidenti	4
Anno Rotariano 2014-2015.....	5
Commissioni.....	5
Collegio Probiviri.....	5
Soci	6
Lettera del Presidente.....	7
Buon compleanno a	8
Programma – Novembre - Dicembre	9
Riunioni Settembre – Ottobre 2015.....	10
Lettera del Governatore - Settembre 2015.....	13
Lettera del Governatore – Ottobre 2015	14
Messaggio di Settembre del Presidente internazionale.....	16
Messaggio di Ottobre del Presidente internazionale	17
Curricula Relatori.....	18
<i>Fabio Luongo</i>	18
<i>Giovanni Marinelli</i>	18
<i>Francesco Paolo Mansi</i>	19
<i>Giovanni Collino</i>	19
<i>Adriano Luci</i>	20
L'angolo dei soci.....	21
<i>In ricordo del nostro Socio Fondatore Antonio Melchior</i>	21
<i>Il nostro socio Otello Quaino in visita al Rotary Club di Shanghai</i>	22
<i>... e in visita agli amici del Club Valsugana (TN)</i>	23
<i>I libri dell'età di Carlo Magno a cura di Cesare Scalon</i>	23
<i>Il nostro socio Mauro Melchior rilegge Dante</i>	24
Attività delle signore	24
<i>Marisa Piubello Comelli socia dell'ABIO</i>	24
<i>Emanuela Rosanda Melchior corista di "Allegre con Brio"</i>	25
Tanti auguri alla mamma del nostro socio Giuseppe Borta	25
Notizie dai social media.....	26
<i>Twitter</i>	26
<i>Facebook</i>	26
Galleria.....	27
<i>8 settembre 2015 – Esperienze al Ryla</i>	27
<i>15 settembre 2015 – Fabio Luongo</i>	27
<i>22 settembre 2015 – Giovanni Marinelli</i>	28
<i>29 settembre 2015 – Presentazione di Jessica – Fang Yu Liew</i>	28
<i>29 settembre 2015 – Francesco Paolo Mansi</i>	29
<i>6 ottobre 2015 – Scambio Giovani - Gabriele Visentin</i>	29
<i>13 ottobre 2015 – Adriano Luci</i>	29
<i>27 ottobre 2015 – Otello e Luigina Quaino</i>	31
Il Rotary nei francobolli.....	32
Tabella A: presenze riunioni A.R. 2015-2016.....	34
Riassunto presenze.....	35

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona – Friuli Collinare si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

Ufficio di Segreteria:

Ufficio di Segreteria:

Via del Tiglio, 1- 33030 BUIA (UD)
telefono 0432 961552
e-mail: claudio.taboga@me.com
segretario operativo: **Claudio Taboga**

Sito ufficiale

<http://gemona.rotary2060.eu/>

Profilo Facebook

<https://www.facebook.com/pages/Rotary-Club-Gemona-Friuli-Collinare/804614092905683?ref=ts&fref=ts>

Profilo Twitter

<https://twitter.com/RotaryGemonaFC>

Profilo Instagram

[rotary_gemona_friuli_coll](https://www.instagram.com/rotary_gemona_friuli_coll)

Social Network Google+

Past Presidenti

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991 - 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobaro
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli
2011 - 2012	Eligio Mattiussi
2012 - 2013	Salvatore Fronda
2013 - 2014	Mauro Melchior
2014 - 2015	Raul Rumiz

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Anno Rotariano 2015-2016

Presidente	Carlo Milesi
Vice Presidente:	Raul Rumiz
Segretario	Claudio Taboga
Tesoriere	Eligio Mattiussi
Prefetto	Raul Rumiz
Consigliere	Alberto Patat
Consigliere	Gianfranco Comelli
Consigliere	Mauro Melchior
Consigliere	Flavia Bertolissi
Consigliere	Ingo Welther
Past Presidente	Raul Rumiz
Incoming Presidente	Pierfrancesco Murena

Commissioni

AMMINISTRAZIONE

Presidente: Valerio Ardito

RELAZIONI PUBBLICHE

Presidente: Pasquale Patrone

EFFETTIVO

Presidente: Mansueto La Guardia

PROGETTI:

Presidente: Alberto Patat

FONDAZIONE ROTARY

Presidente: Gianfranco Comelli

AZIONE GIOVANI

Presidente: Lamberto Boiti

Collegio Probiviri

Mauro Melchior, Gianfranco Comelli, Eligio Mattiussi

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Soci

Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro

Effettivi

Ardito Valerio	Murena Pierfrancesco
Bertolissi Flavia	Pasqual Enricomaria
Boiti Lamberto	Patat Alberto
Borta Giuseppe	Patrone Pasquale
Cantarutti Giorgio	Pecile Peteani Francesco
Cecchini Carlo	Policriti Alberto
Comelli Gianfranco	Quaino Otello
Comuzzo Marcello	Rumiz Raul
Copetti Giorgio	Scalon Cesare
Copetti Sergio	Soramel Andrea
Dalle Molle Francesco	Spitaleri Dario
La Guardia Mansueto	Taboga Claudio
Lanzi Luciano	Toniutto Pierluigi
Londero Adriano	Treppo Livio
Mattiussi Eligio	Vecile Umberto
Mauro Marcello	Vergendo Maurizio
Melchior Mauro	Welther Ingo
Merlino Mario	Zagato Roberto
Milesi Carlo	Zanolini Giancarlo
Millimaci Francesco	Zilbershmidt Shalom

Lettera del Presidente

Carissimi amici,

con molto piacere mi accingo a scrivervi questa mia lettera per il mese di settembre che, come ben sapete, è dedicato all'alfabetizzazione e all'educazione di base. Il nostro Club, anche se non ha sviluppato service recenti in questo ambito, è sempre stato impegnato nell'aiuto alla formazione dei giovani. Vi ricordo, infatti, sia il service che ha previsto l'aiuto diretto ad una ragazza gemonese che le ha permesso di frequentare gli studi superiori negli anni passati, sia il service ancora in corso relativo alla borsa di studio post-laurea a doppio titolo in memoria del caro amico Roberto ed in collaborazione con la società Prontoauto.

Parlando di giovani nei mesi scorsi ho avuto il piacere di frequentare in un paio di occasioni il nostro Rotaract e sono rimasto davvero stupito da quanta energia, passione, voglia di fare e capacità di realizzare progetti abbiano i nostri ragazzi.

Mi piacerebbe quest'anno stargli vicino e poterli aiutare anche economicamente perché in questo modo il nostro Club ne ricaverebbe sicuramente indubbi benefici.

Tutta questa energia potrebbe, infatti, contagiarci e orientarci su service espressi sul nostro territorio magari anche assieme a loro.

Il mese di agosto ha rappresentato per molti di noi un periodo di riposo e di meditazione lontano dal ritmo incessante degli impegni lavorativi.

E dopo la pausa estiva il mese di settembre ha avuto un programma ricco di contenuti e serate interessanti.

Mentre scrivo queste righe con la percezione di essere davvero all'inizio della mia annata, mi accorgo che un quarto del tempo a disposizione se n'è già andato e, come tanto di voi mi hanno testimoniato, credo che quest'anno di presidenza sarà davvero veloce.

Per questo motivo non c'è tempo da perdere e la mia volontà è quella di aiutare il Club a realizzare dei service sul nostro territorio affinché il Rotary possa rendersi utile verso chi ha più bisogno e affinché tutta la comunità che ci circonda possa comprendere appieno ed apprezzare il vero significato della nostra presenza. Spesso, infatti, chi ci circonda pensa che il nostro Club service sia di tipo mondano e spesso autocelebrativo e questo è un peccato che rischia di allontanare nuovi potenziali soci anziché avvicinarli.

Con questo augurio Vi saluto con un arrivederci al nostro prossimo bollettino.

A presto

Carlo Milesi



Buon compleanno a ...

Novembre

Julia	Zucchiati Dalle Molle	1
Alberta	Giaiotti Milesi	2
Raul	Rumiz	3
Giovanna	Cosattini Policriti	5
Mansueto	La Guardia	12
Alberto	Policriti	12
Cesare	Scalon	20
Emanuela	Rosanda Melchior	23

Dicembre

Alberto	Patat	1
Angela	Russo Cecchini	9
Giancarlo	Zanolini	21
Luigina	Di Giusto Quaino	26
Enricomaria	Pasqual	29

Programma – Novembre - Dicembre

Novembre

03 novembre	Visita a Villa Manin di Passariano per la mostra “Soli di notte” di Joan Mirò
10 novembre	Visita all'impianto di cogenerazione a biomassa di Sutrio assieme ai Rotary Club di Tolmezzo e Tarvisio e a seguire visita al museo dell'orologio a Pesariis
17 novembre	<i>“La chiesa dei S.S. Pietro e Biagio di Cividale: introduzione storica e iconografie dell'apparato pittorico”</i> - dott.ssa Leonarda Lasaponara
24 novembre	<i>“Dal bosco alla tavola”</i> - Giulia Taboga

Dicembre

01 dicembre	Elezioni
08 dicembre	Serata annullata per festività
15 dicembre	Il nostro socio Giuseppe Borta ci racconta...
22 dicembre	Cena degli auguri di Natale



Riunioni Settembre – Ottobre 2015

Riunione dell' 1 settembre 2015

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: Argomenti rotariani

Soci presenti: Ardito, Boiti, Borta, Cantarutti, Cecchini, Comelli, La Guardia, Mattiussi, Milesi, Millimaci, Patat, Patrone, Rumiz, Scalon, Soramel, Spitaleri, Toniutto, Vecile, Vergendo

Presenza: 48%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Melchior M., Murena, Quaino, Taboga

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Riunione dell'8 settembre 2015

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: "I ragazzi del Ryla raccontano..."

Relatori: Eleonora Merlino, Giovanni Patat

Soci presenti: Boiti, Borta, Cantarutti, Cecchini, Comelli, Copetti S., La Guardia, Mattiussi, Mauro, Melchior M., Merlino, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Rumiz, Soramel, Taboga, Toniutto, Vecile, Vergendo

Presenza: 55%

Soci che compensano: Quaino

*Signore:*xxx

Ospiti: Rosetta Pagani, Luca Monopoli, Francesco Lubrano (presidente Rotaract)

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Riunione del 15 settembre 2015

Presiede la riunione: Mauro Melchior

Tema della relazione: "Il giudice del lavoro al tempo della crisi"

Relatore: giudice dott. Fabio Luongo

Soci presenti: Ardito, Borta, Cantarutti, Cecchini, Comelli, Copetti S., Dalle Molle, La Guardia, Londero, Mattiussi, Melchior M., Merlino, Millimaci, Patrone, Policriti, Rumiz, Scalon, Soramel, Spitaleri, Taboga, Treppo, Vecile, Zilbersmidt

Presenza: 58%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Milesi, Quaino, Patat, Vergendo

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Riunione del 22 settembre 2015

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: "La microcriminalita' da dipendenze nell'alto Friuli: stupefacenti ed alcool. L'esperienza di un operativo"

Relatore: Maresciallo Capo Giovanni Marinelli

Soci presenti: Boiti, Borta, Cecchini, Comelli, La Guardia, Lanzi, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior M., Milesi, Millimaci, Patat, Patrone, Policriti, Rumiz, Soramel, Spitaleri, Taboga, Toniutto, Vecile, Vergendo, Welther, Zagato, *Presenza:* 60%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Quaino,

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Riunione del 29 settembre 2015

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: "La tutela delle aziende italiane all'estero: luci ed ombre"

Relatore: avv. Francesco Paolo Mansi

Soci presenti: Bertolissi, Borta, Cantarutti, Cecchini, Comelli, Copetti S., La Guardia, Londero, Mauro, Melchior M., Merlino, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Pecile Peteani, Quaino, Rumiz, Soramel, Taboga, Toniutto, Vecile, Zilbershmidt

Presenza: 60%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Zanolini

Signore: La Guardia, Quaino, Rumiz,

Ospiti: Jessica – Fang Yu Liew

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Riunione del 6 ottobre 2015

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: -"Scambio Giovani" –un'esperienza all'estero;

- L'orchestra sinfonica giovanile "Filarmonici Friulani"

Relatori: Gabriele Visentin, m° Alessio Venier

Soci presenti: Boiti, Borta, Cantarutti, Cecchini, Comelli, La Guardia, Londero, Mattiussi, Melchior M., Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Policriti, Rumiz, Scalon, Soramel, Spitaleri, Vecile, Vergendo, Welther, Zilbershmidt

Presenza: 58%

Soci che compensano: Quaino

Ospiti: Grison, Visentin, Jessica Fang Yu Liew

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Riunione del 13 ottobre 2015

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: "L'impresa: patrimonio dell'imprenditore o della società?"

Relatore: Adriano Luci, Presidente del Gruppo Luci

Soci presenti: Borta, Copetti S., La Guardia, Mattiussi, Merlino, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Soramel, Spitaleri, Taboga, Treppo, Vecile, Vergendo, Welther,

Presenza: 48%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Quaino, Rumiz

Soci che compensano: Comelli, Cantarutti

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Riunione del 20 ottobre 2015

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: "Un ex senatore della Repubblica si racconta..."

Relatore: Giovanni Collino

Soci presenti: Borta, Cantarutti, Comelli, Lanzi, Londero, Mattiussi, Melchior M., Milesi, Millimaci, Murena, Patrone, Pecile Peteani, Quaino, Rumiz, Scalon, Soramel, Spitaleri, Taboga, Vecile, Welther, Zilbershmidt

Presenza: 58%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, La Guardia, Vergendo

Soci che compensano: Patat

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

Riunione del 27 ottobre 2015

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: "La nostra recente esperienza in Cina"

Relatore: Otello e Luigina Quaino

Soci presenti: Ardito, Bertolissi, Boiti, Borta, Cantarutti, Cecchini, Comelli, La Guardia, Londero, Melchior M., Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Policriti, Quaino, Soramel, Taboga, Vergendo, Zilbershmidt

Presenza: 52%

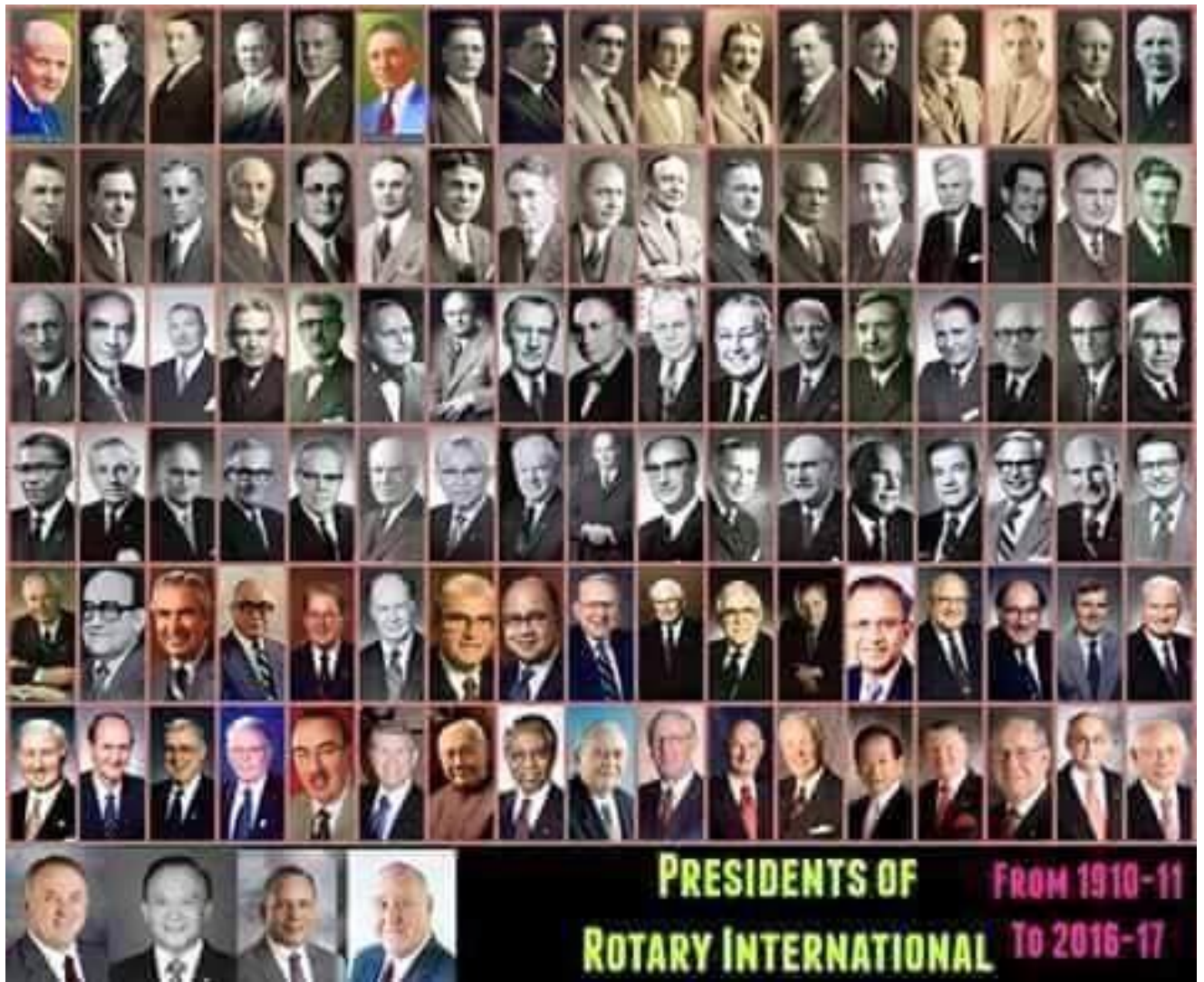
Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Rumiz, Spitaleri

Soci che compensano: Mattiussi, Rumiz,

Signore: Ardito, Comelli, La Guardia, Londero, Mattiussi, Melchior M., Milesi, Murena, Patat, Taboga

Ospiti: Marina Bosari, Patrizia Feletig, Elisabetta Bernardini

Sede Istituzionale: Hotel Costantini



Lettera del Governatore - Settembre 2015

Care Amiche e Amici rotariani,

il mese di settembre nel nuovo calendario rotariano è dedicato

all' alfabetizzazione e all' educazione di base

Nell'ormai lontano 2000, a Tokio, durante un summit del G8, l'allora Presidente americano Bill Clinton ebbe a dire: *"Non c'è crescita economica né della responsabilità civica né coesione sociale senza la crescita dell'istruzione."*

Il Rotary aveva ampiamente anticipato questo concetto: aveva infatti individuato, fin dal lontano 1985, nella realtà che già allora assumeva chiare caratteristiche di globalizzazione, l'alfabetizzazione come unico valore in grado di risolvere problemi legati alla multietnicità e alla coesistenza tra popoli di tradizioni e culture diverse.

Oggi, che vi sono al mondo (dati forniti dall'UNESCO) ben 67 milioni di bambini che non hanno accesso all'istruzione di base e che 775 milioni di persone di età superiore ai 15 anni sono totalmente analfabete, il Rotary - tenendo ben presenti questi problemi di coesistenza, che ovviamente si sono moltiplicati - dedica giustamente un mese a questi aspetti.

Negli anni vi sono stati studi protesi a individuare il modo corretto per poter pianificare gli opportuni interventi.

Cosa significa, nella realtà odierna, alfabetizzazione?

Significa contribuire a dare a tutti strumenti di base di conoscenza per essere pronti a operare nell'ambiente in cui si vive.

Significa far acquisire non solo mere capacità tecniche, ma anche pratiche di comunicazione e interazione nell'ambito dei contesti socio-culturali del territorio.

Un *Past President* internazionale, Jonathan Mayiyabe, ha scritto: *"Nessuno è in grado da solo di liberarsi dal deprimente ciclo della povertà senza acquisire competenze di base nella letteratura, nella scrittura, nella matematica."*

L'alfabetizzazione e l'educazione di base sono problemi attualissimi, molto opportunamente già inseriti nelle vie d'azione del Rotary International; ma sono problemi che presentano poliedrici aspetti, non tutti di immediata percezione, forse qualcuno nascosto.

Non vi sono infatti solo implicazioni didattiche ma anche, nel loro insieme, conseguenze psicologiche, etiche, sociali, politiche.

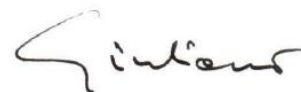
Il processo di alfabetizzazione promuove nell'individuo il "senso di sé".

Dal senso di sé derivano capacità di cogliere la differenza tra bene e male, vero e falso, giusto ed ingiusto, utile e dannoso. Vi sono inoltre conseguenze etiche e sociali che, nel caso attualissimo - e destinato a permanere, molto probabilmente ampliandosi - di immigrati con tradizioni diverse, possono coinvolgere intere comunità.

Il Rotary in questo campo ci invita non solo a insegnare a leggere e scrivere, ma a "costituire competenze, a dare una formazione etico-professionale che è l'unico valore capace di ovviare alle tanto depredate disuguaglianze che affliggono vaste regioni del nostro pianeta."

Cogliamo quindi questa invocazione rotariana, sapendo che l'alfabetizzazione è un acceleratore di sviluppo che consente alle società di crescere in modo sostenibile.

Nell'attuale situazione socio-economica, con una migrazione di popoli incontrollata da sud verso nord, l'alfabetizzazione e l'educazione di base potrebbero costituire gli strumenti, e questo il Rotary International lo sottolinea, per promuovere i diritti umani, la parità dei sessi, la multiculturalità e, in piccola parte, anche la risoluzione dei conflitti



Lettera del Governatore – Ottobre 2015

Care Amiche e cari Amici,

l'attuale calendario rotariano dedica il mese di ottobre allo:

sviluppo economico e comunitario

E' un tema molto interessante, molto difficile ma di grandissima attualità.

Tutti noi sicuramente ricordiamo il 15 settembre 2008. Non vi era stato un attentato terroristico né era scoppiata l'ennesima guerra in Africa o in Palestina.

No! era semplicemente iniziato, con lo scandalo della Lehman&Brothers il crollo del sistema economico-finanziario dell'Occidente.

Da allora sono passati ben sette anni e la crisi si è estesa a macchia d'olio all'intero pianeta.

Inizialmente illustri personaggi ci spiegavano che non era successo nulla di grave, che la crisi si sarebbe risolta velocemente.

Vennero fornite ricette, purtroppo spesso contrastanti tra loro, che andavano da coloro che lodavano la "finanza creativa" a quelli che difendevano la "old economy"

Certo nessun economista, nessun Stato ha fornito un rimedio efficace e soprattutto tempestivo per ovviare al disastro.

Oggi, a 7 anni di distanza, è necessario mettere tutto l'impegno di cui siamo capaci per stimolare lo sviluppo economico, favorire la ripresa dell'attività produttiva e quindi dei consumi. Come? Creando nuovi posti di lavoro e mettendo donne e uomini in grado di acquistare beni e servizi.

E' forse una novità? No è quello che gli antichi definivano il ciclo virtuoso dell'economia.

Sembra ovvio e facile ma molti governi sono caduti (non solo in Italia) per aver promesso il miracolo economico. Altri sono nati all'insegna di nuove teorie rivelatesi poi incapaci di risolvere i problemi.

Una ricetta universale ovviamente non esiste, ma non si devono sbandierare, come certe, soluzioni illusorie. Si deve cercare di lavorare umilmente, con molta determinazione sapendo che l'economia occidentale non può competere con paesi quali la Cina, il Vietnam o la Corea dove vi è parità tecnologica con i paesi più industrializzati ma dove il costo del lavoro è irrisorio, paesi dove gli operai ricevono per 10 ore di lavoro giornaliero un salario mensile di 100\$.

E allora l'Occidente, la nostra civiltà è destinata a morire?

No! ci si deve rivolgere in quelle direzioni dove abbiamo la possibilità di muoverci con successo:

curiosità intellettuale, ricerca, innovazione, cultura.

Mi riferisco ad attività che fanno eccellenza, che fanno novità, che abbattano i costi e che riducono l'inquinamento. Sono fattori d'indubbio sviluppo, non sviluppo generico ma sviluppo economico.

Mi direte : belle parole ma.... e il Rotary?

Ricordo che Archimede diceva "datemi una leva e solleverò il mondo". Ora tutti sapete che il Rotary ha moltiplicato l'attenzione e l'impegno verso i giovani ed i giovani sono coloro che possono e devono studiare, ricercare e innovare.

Il Rotary aiuta lo sviluppo dei club di giovani (Rotaract e Interact). Ha creato nuovi tipi di club (eclub e club satelliti) adatti a giovani con caratteristiche di leader. Non dimentichiamoci che il Rotary stimola e mette a disposizione ogni anno iniziative quali il RYLA, lo scambio giovani le importantissime borse di studio post laurea.

I club e i distretti rotariani di tutto il mondo aiutano le migliori intelligenze favorendo quelle che potrebbero avere difficoltà economiche a proseguire nel percorso formativo.

I giovani sono per il Rotary la famosa leva di cui parlava Archimede

Tornando al tema del mese: inizialmente ho avuto qualche difficoltà a comprendere il significato di comunitario (riferito forse alla così detta "comunità Europea"?) poi ho concluso che il comunitario deve ovviamente riferirsi al "villaggio globale" al quale apparteniamo tutti ormai da diversi decenni.

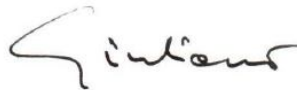
Oggi ci troviamo con migrazioni di popoli iniziate anni fa in modo spicciolo, giunte ora a dimensioni molto, molto rilevanti.

E' ben vero che tanti fuggono dalle guerre ma è anche vero che la maggioranza fugge da situazioni di degrado economico, da condizioni inaccettabili di sottosviluppo, da paesi in cui non vi è - viste le condizioni di povertà e degrado - la dignità dell'uomo.

Il Rotariani con il "Global Grant" (prima si chiamava Matching Grant) sanno che con somme relativamente modeste si possono fare grandissime cose in Africa, in Asia e generalmente nelle zone depresse.

Sanno che sostenere un ospedale, una scuola, aiutare a utilizzare adeguatamente le risorse idriche, contrastare le epidemie sono sì interventi umanitari ma sono soprattutto strumenti decisivi per lo sviluppo.

Non dico che se questi principi divenissero cardine della politica economica dei paesi industrializzati tutti i nostri mali si scioglierebbero come neve al sole. Ma sono certo di non sbagliare affermando che così facendo saremo sulla buona strada.



Proviamoci tutti!



• **Ottobre**

**Mese dello Sviluppo
economico e comunitario**

Messaggio di Settembre del Presidente internazionale

K.R. "Ravi" Ravindran

C'era una volta un giovane molto forte, al quale offrirono un lavoro da taglialegna. Lui cominciò a lavorare con grande entusiasmo: la prima settimana tagliò 18 alberi, la seconda settimana lavorò altrettanto duramente, ma con sua grande sorpresa, si rese conto di aver tagliato solo 11 alberi. La terza settimana, nonostante avesse lavorato dalla mattina alla sera, tagliò solo 6 alberi, e decise di presentarsi al suo capo per dare le dimissioni: "Sto perdendo la mia forza. Non riesco più a tagliare lo stesso numero di alberi di una volta".

L'uomo guardò il giovane, che gli sembrava in buona salute e gli chiese: "Hai mai pensato di affilare l'accetta?".

"Affilare l'accetta? Ma chi ha tempo per affilare l'accetta?", rispose il giovane stupito. "Ho troppo da fare a tagliar legna!".

Quando non facciamo i progressi che vorremmo, la risposta più naturale è di raddoppiare gli sforzi. Talvolta, però, la risposta migliore sarebbe non di lavorare più duramente, ma in modo migliore. Riflettete sui metodi usati, analizzate tutte le procedure seguite. State usando le vostre risorse nel modo più efficiente? O state semplicemente investendo tutti i vostri sforzi per tagliar legna con un'accetta che andrebbe affilata?

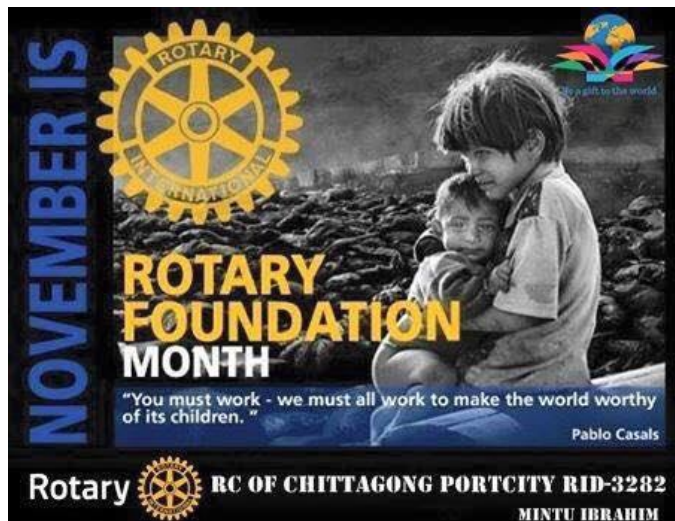
Da oltre vent'anni stiamo gridando ai quattro venti l'importanza dell'affiliazione al Rotary. Abbiamo definito obiettivi e lanciato campagne, concentrandoci completamente sull'importanza di avere sempre più soci. Ma, i nostri numeri complessivi rimangono invariati.

È arrivato il momento di affilare i nostri attrezzi. Piuttosto che chiederci: "Come possiamo avere più soci nel Rotary?" dovremmo chiederci: "Come possiamo aggiungere più valore all'affiliazione al Rotary, perché che ci siano sempre più persone interessate ad unirsi a noi, e meno persone propense a lasciare l'organizzazione?".

Un modo per fare ciò è l'uso del nuovo programma Rotary Global Rewards, lanciato a luglio. Questo programma innovativo consente ai Rotariani di ottenere sconti e altri benefici da aziende e fornitori di servizi di tutto il mondo. I Rotariani possono chiedere l'inclusione della propria attività commerciale tra le imprese già incluse dal Rotary: le offerte più appropriate saranno incluse nell'elenco esistente. Inoltre, abbiamo creato l'opzione per consentire alle aziende di devolvere una percentuale dei profitti da ogni transazione alla nostra Fondazione Rotary e varie aziende hanno già scelto di adottare questa iniziativa. Ogni mese aggiorneremo l'elenco con ulteriori offerte. Vi invito vivamente a provare il programma e a registrarvi visitando Il mio Rotary, sul sito Rotary.org/it oggi stesso. Più saranno i Rotariani partecipanti e più sarà migliore il programma.

Rotary Global Rewards, più che un altro programma di fedeltà, rappresenta un nuovo modo di trarre beneficio dall'affiliazione al Rotary e dalla partecipazione al network del Rotary. Questo è un altro esempio di come combinare lavoro e service, ed è un ulteriore modo per aggiungere valore all'affiliazione al Rotary. Non dimentichiamo che i nostri potenziali soci potrebbero chiederci "Cosa ci guadagno dall'affiliazione?". Dobbiamo dimostrare il valore del Rotary dimostrando che diventare Rotariani arricchirà loro la vita, come è successo a noi.



Messaggio di Ottobre del Presidente internazionale

K.R. "Ravi" Ravindran

Il mese scorso, dopo un intero anno senza nuovi casi di poliovirus, la Nigeria è stata tolta dall'elenco dei Paesi in cui la polio è ancora endemica. Oggi il poliovirus selvaggio, scomparso dall'Africa, persiste in due soli Paesi: l'Afghanistan e il Pakistan. I casi di polio registrati nel 2015 a oggi ammontano a qualche dozzina in tutto il mondo.

La portata di questo evento è epocale. La polio, presente sulla terra da millenni, ha infierito sull'umanità sin dai primi insediamenti umani. Oggi, grazie al lavoro svolto dal Rotary e dalle organizzazioni partner, ci stiamo avvicinando all'eradicazione della malattia: il conto alla rovescia è non più in termini di anni ma di mesi.

Questo nostro successo è al tempo stesso monumentale e fragile. Avanziamo a fatica ma sistematicamente, grazie a uno sforzo enorme e incessante. Continuiamo a vaccinare centinaia di milioni di bambini con campagne di immunizzazione sincronizzate; continuiamo a svolgere attività di monitoraggio per prevenire nuovi focolai. L'enorme portata dell'iniziativa in termini di coordinamento, costi, impegno, è sbalorditiva.

Alcuni si chiedono perché siano ancora necessari questi alti livelli di immunizzazione e sorveglianza per una malattia quasi scomparsa. La risposta è semplice: non ci sono alternative. Rallentare le attività significherebbe un ritorno del virus e la vanificazione di anni di lavoro. Abbiamo già visto purtroppo come sia facile perdere terreno – e decenni di progressi – davanti alla ricomparsa del virus. È per questo che i prossimi mesi saranno estremamente importanti. Abbiamo bisogno del vostro aiuto per sensibilizzare l'opinione pubblica, raccogliere fondi e mantenere vivo lo slancio. Abbiamo bisogno del vostro supporto per aiutarci a lottare sino a che la malattia non sarà completamente sconfitta.

Il 24 ottobre si celebra la Giornata Mondiale della Polio. Mi auguro che tutti i Rotariani vi prendano parte. So che molti di voi si sono già impegnati a pubblicizzare l'evento a livello di club e distrettuale. Se non avete ancora fatto piani, ci sono innumerevoli modi per partecipare. Sul sito endpolionow.org potete trovare idee, strumenti, esempi di comunicati stampa e modalità di donazione. Sempre su questo sito troverete il link al nostro evento in livestream: vi invitiamo a collegarvi e a condividere l'iniziativa sui social media.

La lotta alla polio è una nostra campagna – cominciata per sconfiggere la polio ma presto estesa all'odio, all'ignoranza e alla paura. Quando avremo vinto - cosa che succederà presto - noi Rotariani potremo parlarne con i nostri figli e i nostri nipoti, che conosceranno un mondo senza polio, senza polmoni artificiali, senza protesi per gli arti colpiti dalla malattia.

Tutti noi Rotariani, da Kano a Peshawar, da Swat a Seul, Madrid o Chicago, faremo parte di questa narrativa; spetta solo a noi decidere di esserne protagonisti. Vi invito a farlo in modo tale che, nel raccontare la storia della polio, noi tutti potremo dire di esserne fieri.






Curricula Relatori

Fabio Luongo



Il dottor Fabio Luongo, nato a Palmanova il 19 settembre 1969, ha lavorato per 10 anni alla CCIAA di Udine, passando dal Registro delle Imprese all'area di regolazione del mercato, per poi approdare all'ufficio legale dell'ente.

Dal settembre del 2009 ha assunto le funzioni di giudice al tribunale di Tolmezzo dove ha svolto funzioni promiscue prevalentemente civili.

Dal 2011 ha iniziato ad occuparsi anche del ruolo di lavoro, che ha poi continuato a seguire in via esclusiva con il passaggio a Udine, nel settembre del 2013.

Giovanni Marinelli



E' nato a Auronzo di Cadore l'8 maggio 1971 e ha ottenuto il diploma di ragioniere e quello di operatore dei servizi sociali.

Si è arruolato nell'Arma dei CC nel 1990 con frequentazione del relativo corso alla Scuola Allievi Roma; in seguito ha frequentato il corso sottufficiali dal 1991 al 1993 presso la scuola Sottufficiali di Velletri e la scuola Sottufficiali di Vicenza.

Ha prestato servizio presso i Comandi Provinciali dei CC di Roma, Brescia, Sondrio, Como, Udine, con funzioni in Comando Stazione; Nucleo Operativo; *Nucleo Radiomobile;

Ha partecipato alla missione di pace in Bosnia nel 2007, presso la base militare di Sarajevo.

Attualmente Maresciallo Capo, Vice Comandante del Nucleo Radiomobile presso la Compagnia CC di Tolmezzo.

Ha fatto parte del Rotaract Tolmezzo, dal 2000 al 2002

Francesco Paolo Mansi



Nato a Udine nel 1963, si laurea presso l'Università degli Studi di Trieste; frequenta il Master in Diritto Comunitario presso il Collegio Europeo di Parma; consegue presso l'Università degli Studi di Bologna il Dottorato di Ricerca in Diritto Comunitario (PhD).

Avvia la professione forense perfezionandosi sin da subito nelle tematiche attinenti al diritto civile e commerciale, con specifico riferimento ai profili internazionali. È da tempo il legale di riferimento di importanti aziende cui presta assistenza anche stragiudiziale in maniera continuativa. Riveste incarichi societari in Italia e all'estero; è membro del Collegio dei Probiviri di Confindustria Udine; è arbitro presso la Camera di Commercio di Udine

Collabora con l'Università degli Studi di Trieste nelle materie di Diritto internazionale e comunitario, anche come professore a contratto di Diritto dell'Unione Europea; partecipa a soggiorni di studio-ricerca presso l'Università di Cambridge; svolge attività di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali di Padova; è relatore in numerosi convegni e seminari per la formazione di professionisti, in Italia e all'estero.

Autore della monografia "Il Giudice Italiano e le controversie europee" edito dalla Giuffrè (giunto nel 2010 alla sua seconda edizione); pubblica numerosi articoli su primarie riviste giuridiche, prevalentemente nel campo del diritto internazionale privato e processuale.

È iscritto all'Ordine degli Avvocati di Udine ed è avvocato cassazionista.

Giovanni Collino



Nato a Pontebba il 15 giugno 1954. Imprenditore, è presidente della Olos srl, azienda che si occupa di: progetti europei, nazionali e territoriali; strategie per la sicurezza e formazione.). E' stato dirigente di azienda nei settori della finanza e del credito

Dal 1996 al 2009 è stato Senatore della Repubblica (XIII, XIV, XV Legislatura)

Da Parlamentare Europeo è stato membro titolare della Commissione Bilancio e della Delegazione UE per le Relazioni con l'Afghanistan presso il Parlamento Europeo e componente della Commissione per lo sviluppo, della Commissione per il Controllo di Bilancio, della Delegazione alla Commissione parlamentare mista UE-Cile del Parlamento Europeo.

Ha ricoperto il ruolo di Presidente della Commissione Paritetica Stato-Regione Friuli Venezia Giulia.

Per saperne di più

<http://www.giovanicollino.it/index.php?id=giovanicollino>

Adriano Luci



Nato a Tavagnacco il 27 marzo 1960 è sposato ed è padre di tre figli

Presidente del Gruppo Luci, attivo nei materiali per costruzioni e nel settore ambientale e che raccoglie una decina di aziende tra Friuli Venezia Giulia, Puglia e Albania, Adriano Luci unisce alla notevole esperienza imprenditoriale un curriculum confindustriale di tutto rispetto.

Luci, che appartiene alla nuova generazione degli industriali friulani concentrati nel rilancio della piccola impresa, è un segnale di novità all'indirizzo del sistema economico regionale. Una novità che arriva dopo la gestione Fantoni che si è contraddistinta per una grande determinazione nel mettere in luce le strategie di una associazione che ha sostenuto le grandi trasformazioni del sistema industriale regionale nel segno della globalizzazione.

Entrato nel Gruppo giovani industriali di Udine nel 1987 divenendone presidente dal 1991 al 1995 e facendo parte per due anni anche del Comitato nazionale dei giovani imprenditori; entrato a far parte dei senior dell'associazione è stato prima capogruppo del gruppo servizi per quattro anni, poi per altri quattro presidente del comitato piccola industria e, nell'ultimo quadriennio, ha affiancato Giovanni Fantoni ricoprendo il ruolo di vicepresidente-vicario dell'Assindustria udinese.

Attualmente ricopre le seguenti cariche aziendali

Presidente ELLE PARTECIPAZIONI SRL di Povoletto (UD), holding di partecipazione del Gruppo Luci nei settori della ricerca, dell'ecologia, dei materiali per costruzioni e attività immobiliari;

Presidente LABIOTEST SRL di Povoletto (UD) attiva nel settore delle Tecnologie per la qualità dell'aria;

Presidente LOD SRL di Udine (Laboratorio Olfattometria Dinamica);

Vice Presidente GESTECO SPA di Povoletto (UD) attiva nei Servizi ambientali e nei Materiali per le costruzioni;

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della BANCA POPOLARE DI CIVIDALE SCPA;

Per saperne di più

<http://www.lucigroup.com/>



L'angolo dei soci

In ricordo del nostro Socio Fondatore Antonio Melchior



È mancato all'affetto dei suoi cari



**Geom. ANTONIO MELCHIOR
(Tonin Pavei)**
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato giovedì 1 ottobre, alle ore 15, nel Duomo di Gemona.
Un sentito ringraziamento al Dott. Crivelli, alle infermiere del servizio domiciliare, a tutto il personale dell'ospedale civile di Gemona, alle signore Cécile, Ludmila e Luda per le amorevoli cure prestategli.

Gemona del Friuli, 30 settembre 2015
of GIULIANO Srl, Gemona-Artegnina-Osoppo-Tarvisio - Tel. 0432.980980

Partecipano al lutto:
- le famiglie De Pascale e Turchetti - famiglie Salvatore e Giuseppe Varisco.

Il Presidente, il Consiglio direttivo unitamente a tutti i soci del Rotary Club Gemona-Friuli Collinare ricordano l'amico socio onorario e fondatore

ANTONIO MELCHIOR

e partecipano al lutto della famiglia.

Gemona, 30 settembre 2015

GEMONA

È morto Antonio Melchior, protagonista della ricostruzione

Aveva 90 anni, fu contitolare di uno studio tecnico, segretario locale della Dc, amministratore pubblico



Antonio Melchior

► GEMONA

Addio all'assessore ai lavori pubblici della prima ricostruzione. È scomparso lunedì sera, a 90 anni, il geometra Antonio Melchior, uno dei protagonisti del periodo del terremoto e post sisma, ma anche della vita pubblica gemonese fino a oggi.

In molti in città ricordano certamente lo studio Boezio-Melchior, operativo a Gemona dal lontano 1958, dove Antonio aveva continuato a lavorare fino al 1994. Quello studio è stato al centro della

ricostruzione post terremoto e Melchior seguì in prima persona molte pratiche relative ai lavori per la ricostruzione di case private ma anche innumerevoli pratiche legate a successioni e questioni di proprietà.

La figura di Melchior è legata fortemente anche alla vita politica gemonese. Già alla fine degli anni '50, egli fu consigliere comunale nella giunta guidata dal senatore Luciano Fantoni. Di lui si ricorda anche il ruolo di segretario locale della Democrazia Cristiana durante i primi anni

'70 e soprattutto il mandato di assessore all'urbanistica durante l'amministrazione di Ivano Benvenuti, iniziata nel 1975, e dunque in piena epoca pre e post terremoto.

Sul fronte politico e amministrativo, Antonio Melchior continuò a essere presente, di nuovo come consigliere comunale, anche con il mandato successivo, quando alla guida del Comune ci fu Claudio Sandruvi: in quegli anni, si ricorda pure il suo impegno come volontario nella ricostruzione della chiesa del Redentore sul monte Cuar-

nan.

Insomma, un'esistenza pienamente ancorata alla vita cittadina di Gemona che continuò anche dopo il '94, quando Antonio Melchior andò in pensione. Di lui si ricorda il suo attaccamento agli Alpini e in particolare alla sezione Ana, rafforzato ancora di più con il terremoto quando i militari ebbero un ruolo fondamentale.

Antonio Melchior fece anche parte del consiglio di amministrazione della Banca popolare di Gemona, in seguito divenuta Antoniana e si

impegnò nell'ambito della parrocchia. Fu infatti membro della Fabbriceria e tra le tante cose che seguì negli ultimi anni, va citata la realizzazione della casa di Forni.

È ricordato come una persona sempre presente, un uomo dalla grande forza d'animo che, fino a poco più di un anno fa, a quasi 90 anni, si muoveva con la sua auto e che solo negli ultimi mesi era stato colpito da un male che era tuttavia riuscito ad affrontare. È stata una caduta, capitata la scorsa settimana e che gli ha procurato la rottura di una vertebra, a portarlo via.

I funerali saranno celebrati domani, alle 15, nel duomo di Gemona. Antonio Melchior lascia la moglie, i due figli Rosa ed Enrico, e i nipoti.

(p.c.)

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Il nostro socio Otello Quaino in visita al Rotary Club di Shanghai

ROTARY CLUB OF SHANGHAI

September 8th 2015
Visiting Rotarians

Gitte Leger	RC Mamloe Skeppsbron	Sweden
Yuan Laurent	RC Paris	France
Otello Quaino	RC Gemona Friuli Collinare	Italy
Vincent Li	RC Box Hill 9810	Australia
Lisa Li	RC Box Hill 9810	Australia
Frank Hoffman	RC Philadelphia 7450	USA
Hongmei Liu	RC Philadelphia 7450	USA

Members: 29, Rotaractors: 1, Visitors: 7, Guests: 11
Contributions raised: RMB 3020RMB

Highlights from the last meeting :

Dean presided over the last meeting, with Linnet, Alejandro and our speaker Martin sitting at the head table. Alejandro led us into the four way test. There was a banner exchange with the Otello Quaino of the RC Gemona Friuli Collinare (Italy). Terri Lau took up the saddle duty and it seems that returning to Shanghai made a lot of Rotarians happy indeed so much happy money was contributed. Yet the most happy event was the induction of Danny Stotzer, Diana Russell and Aish Kasturia. With them joining, the RCS has now 71 members. Alexandra Taulin chaired the ceremony. Diana provided a special highlight by playing a video with her father's words and congratulations. She is the third generation of a Rotarian family, same as Moto San, her sponsor. Dean ended the meeting with a toast to our three new members.



Alejandro leading us into the Four Way Test



... e in visita agli amici del Club Valsugana (TN)



I libri dell'età di Carlo Magno a cura di Cesare Scalon

← → https://www.academia.edu/6114507/I_libri_dell'età_di_Carlo_Magno_in_I_libri_dei_Patriarchi_Un_percorso_nella_cultura_scritta_del_Friuli_medievale_a_cura_di_Cesare

ACADEMIA LOG IN SIGN UP

PDF

I libri dell'età di Carlo Magno, in I libri dei Patriarchi. Un percorso nella cultura scritta del Friuli medievale, a cura di Cesare Scalon, Udine 2014, pp. 29-61

UPLOADED BY  Laura Pani | VIEWS 435 | PAGES 65

↓ DOWNLOAD PDF

A questo link è possibile scaricare alcune pagine della pubblicazione a cura del nostro socio

https://www.academia.edu/6114507/I_libri_dell'età_di_Carlo_Magno_in_I_libri_dei_Patriarchi_Un_percorso_nella_cultura_scritta_del_Friuli_medievale_a_cura_di_Cesare_Scalon_Udine_2014_pp._29-61

Il nostro socio Mauro Melchior rilegge Dante

CAMERA PENALE

Il Divino commediante in Corte Morpurgo

■ ■ Il "Divino Commed(i)ante", la manifestazione letterarie promossa e organizzata dalla Camera Penale Friulana su progetto dell'avvocato Piero Colle e diventata ormai itinerante sul territorio, esce dal tribunale e conquista la prestigiosa cornice di Corte Morpurgo. La disfida si terrà domani, dalle 20.30, e vedrà alternarsi nella lettura di terzine della Divina Commedia in chiave «antiscolastica e antiaccademica» gli avvocati Nino Orlandi, Mauro Melchior, Andrea Sandra e Piero Colle.

Da "Messaggero Veneto" 27 agosto 2015



Attività delle signore

Marisa Piubello Comelli socia dell'ABIO

I volontari dell'Abio in piazza per aiutare i bambini in ospedale



Volontari dell'Abio al lavoro

Ben 150 piazze per i bambini in ospedale: sabato i volontari Abio porteranno nelle città italiane il sorriso che ogni giorno regalano ai bambini e agli adolescenti in ospedale. La giornata nazionale Abio è nata undici anni fa per raccontare quello che i volontari fanno ogni giorno in oltre 200 reparti di pediatria in tutta Italia, per coinvolgere le persone, invitarle a seguire i corsi di formazione per diventare volontari, spiegare che i bambini, gli adolescenti, i loro genitori, hanno dei diritti anche e soprattutto in ospedale.

A Udine, in piazzetta Lionel-

lo e presso il centro commerciale Terminal Nord (tutto il giorno) e presso il centro commerciale Bennet (la mattina) sarà possibile incontrare i volontari di Abio Udine.

Ai bambini saranno dedicati palloncini, giochi, sorrisi: una vera e propria festa dedicata alla solidarietà e al volontariato.

Tutti potranno sostenere Abio e ricevere un cestino di pere, simbolo della giornata: grazie al contributo di tutti le associazioni potranno realizzare corsi di formazione per portare nuovi volontari nei veri reparti di pediatria.

Da "Messaggero Veneto" 24 settembre 2015

SPETTACOLO

"Allegre con Brio" a tutto swing

Nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comune di San Giovanni al Natisone per la Festa dei Nonni, oggi, dalle 17 nell'auditorium delle scuole, si esibirà il gruppo vocale femminile "Allegre con Brio" di Udine, diretto da Lucia Follador. Il repertorio del gruppo comprende brani dell'età d'oro dello swing italiano, composti da noti autori di allora con interpreti il Trio Lescano e il Quartetto Cetra. Il gruppo si è esibito in varie rassegne corali e ha avuto modo di collaborare con il Gorni Kramer Quartet, producendo con grande successo lo spettacolo originale "Girogirosello" che tratta di un affascinante viaggio tra le melodie anni 30/40 negli anni d'oro della radio. La band accompagnatrice è costituita da affermati musicisti quali Giovanni Molaro e Giorgio Fritsch. L'attore Guido Covazzi introdurrà con alcune brevi cronache dell'epoca una accurata selezione di brani di un periodo che parte dai primissimi anni Trenta per concludersi negli anni Sessanta.



Da "Messaggero Veneto" 4 ottobre 2015

Tanti auguri alla mamma del nostro socio Giuseppe Borta

I cent'anni della levatrice Alia

La signora De Nardo, sposata Borta, ha fatto nascere generazioni di udinesi

di PAOLO MEDEOSSI

G iorni speciali, anzi specialissimi, per la famiglia Borta. Ieri mattina, Gianni (il figlio artista) faceva da guida a frotte di studenti che sono andati a visitare la sua splendida mostra allestita fino all'8 novembre nella chiesa di San Francesco. Un mare di colori che sprizzano fuori da tutte le parti e che, come è scritto in evidenza su una parete, lancia il "ruggito del leone nel cuore di una natura selvaggia". Tanto per stupire ancor di più il pubblico, Gianni ha collocato in mezzo alla navata una Peugeot d'altri tempi, decorata dal suo pennello come si usava quando erano di moda i figli dei fiori, i mitici hippies. Vuole essere un messaggio di vitalità, gioia e fantasia, che i francesi hanno argutamente ribattezzato "la vettura della primavera" quando l'hanno vista esposta a casa loro.

A osservare i quadri in mostra e le installazioni, in un insieme dalle tinte esplosive, come ha detto Franco Brevini nel catalogo della rassegna, c'è da chiedersi allora il motivo d'una simile ventata di energie positive e coinvolgenti, insomma cosa c'è all'origine dell'ispirazione dell'artista? Una risposta, neanche tanto remota, forse davvero esiste perché (così veniamo all'altro momento felice per la famiglia Borta) è straordinaria la storia di mamma Alia (l'accento va messo lì, a completamento di un nome suggestivo) che oggi, primo novembre 2015, compie 100 anni.

Augurissimi sinceri e concordi per un secolo preciso preci-

so, scoccato in un'epoca così particolare e difficile visto che la prima guerra mondiale era cominciata da pochi mesi e il peggio doveva accadere.

Quando si raccontano questi traguardi e queste esistenze tanto eccezionali, ci si chiede sempre stupiti quale sia il segreto alla base di tutto. Di solito il protagonista dell'exploit confessa imbarazzato poche ed elementari cose perché in effetti una

dopo nati e continuava a seguirli. In pratica entrava a far parte delle loro famiglie».

Alia è originaria di San Vito al Tagliamento e, venuta a studiare a Udine, nel 1938 si diplomò nella scuola di ostetricia dell'ospedale che era in via Planis, dove c'è ora il liceo Copernico. L'aveva da poco istituita il professor Emilio Santi, il cui nipote Enrico diede poi il nome alla famosa clinica in via Monte

daco o di un parroco.

Per Alia giunse il tempo dell'amore quando incontrò Cesare Borta, geometra del catasto. Si sposarono e andarono ad abitare in piazzale Chiavris 21, dove la famiglia ha continuato a vivere, una casa che tutti conoscono perché in vetrina ci sono i quadri coloratissimi del figlio Gianni, il primogenito nato nel 1941, seguito da Giuseppe nel '44 e da Marina nel '52. Con tre figli da accudire, mamma Alia non ha assunto altri incarichi fuori città, dedicandosi a Udine dove si muoveva sempre in bicicletta, pronta alle chiamate che arrivavano a ogni ora.

«La vedevamo partire a tutte le ore - racconta Gianni - con quella valigetta nera che per noi bambini aveva qualcosa di magico. Fu così che cominciammo a capire il mistero della vita...». Parole sincere e belle dedicate a una mamma che donava la vita. Forse da questa suggestione nascono anche i colori vivi e sinceri dei quadri esposti ora a San Francesco. Alia è andata in pensione negli anni Settanta e da allora ha continuato a osservare il mondo udinese dalla sua Chiavris, attornata da figli, nipoti e pronipoti, tutti pronti oggi per trascorrere una domenica veramente speciale. Di recente è uscito un libro molto bello, scritto da una americana, che narra la storia di una levatrice di New York. Altro universo certo rispetto a Udine, ma sono stati gli stessi sentimenti a guidare queste donne alle cui mani venne affidato il tesoro unico della vita. Tanta parte della nostra città può esserne grata ad Alia.

Alia De Nardo madre di Gianni, Giuseppe e Marina Borta, festeggia oggi 100 anni attornata dall'affetto di amici, parenti e amici



formula valida per tutti non c'è. Esiste invece il senso profondo che ognuno dà al suo cammino, dal carattere e naturalmente dalla fortuna.

Nel caso di Alia molto ha contato sicuramente la professione che ha svolto per decenni con competenza, dedizione e passione assoluta e per la quale è ancora ricordata in città: Alia De Nardo in Borta ha fatto nascere e ha seguito molte generazioni di udinesi con l'impegno e il metodo delle levatrici di una volta. Tempo fa, in un'intervista al giornalista Mario Blasoni, raccontava: «La levatrice non era come le ostetriche di oggi: per i bambini che metteva al mondo era proprio una seconda mamma, li assisteva anche

Grappa al posto della quale adesso si sta costruendo un supermercato. A fianco di Santi c'erano altri nomi noti come quelli dei dottori Nicoletti e Quarantotto, quest'ultimo titolare della clinica privata che si trovava in via Marangoni, dove ora c'è il palasport. Sono volti d'una piccola Udine ormai remota, nella quale Alia studiò con passione per coronare il sogno di diventare levatrice.

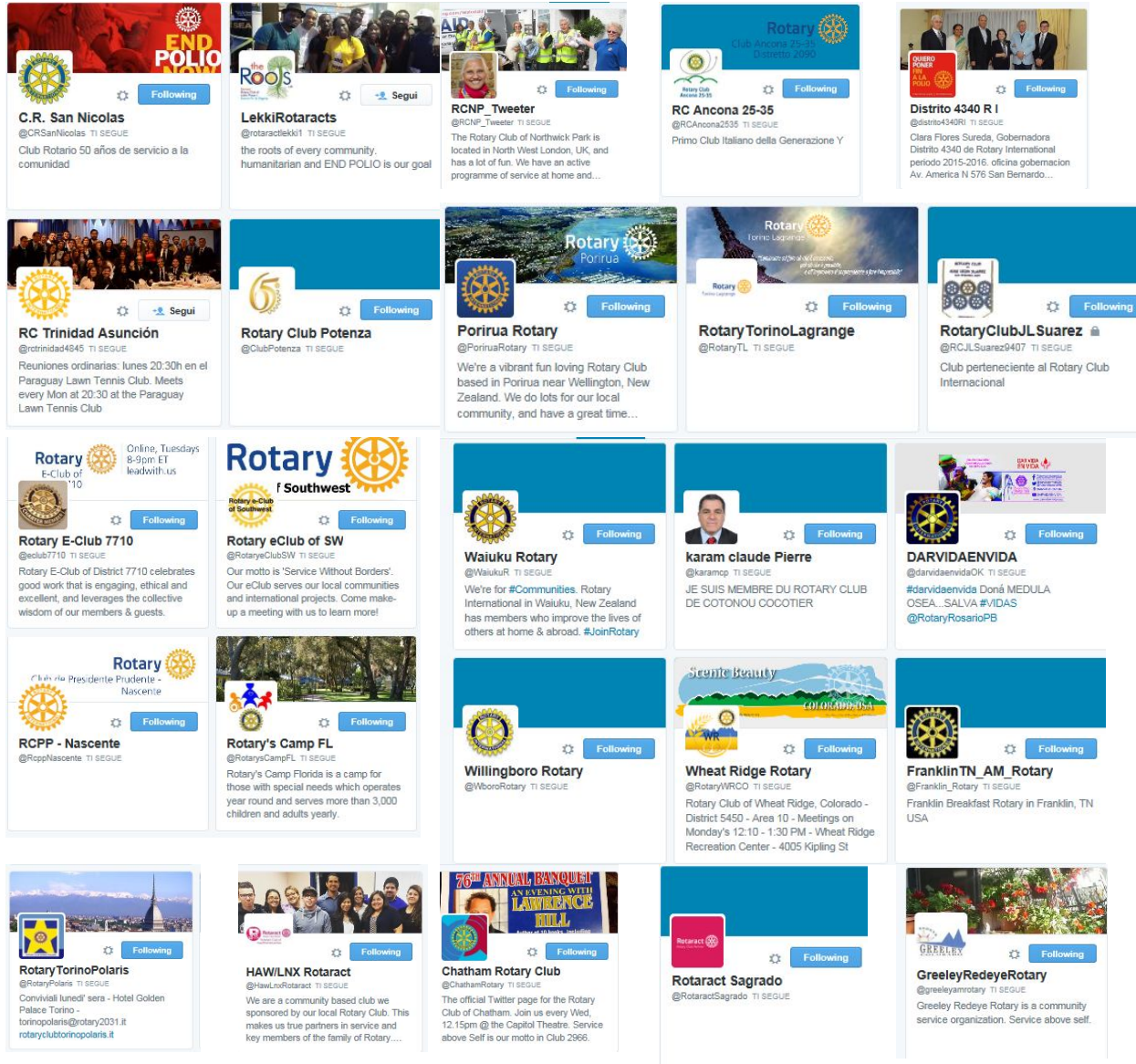
Il praticantato la portò subito dopo a San Vito, Pozzuolo, e poi in Carnia a Treppo e Ligosullo. Erano gli anni della guerra, la seconda stavolta, e le mamme chiamavano le levatrici in casa, in luoghi disagiati, distanti, poveri, dove queste giovani arrivavano come angeli della provvidenza, più importanti di un sin-

REPUBBLICA RISERVATA

Notizie dai social media

Twitter

I nostri follower su Twitter sono passati in due mesi da 195 a 217. Abbiamo contatti in tutto il mondo persino con un club della Nuova Zelanda (Waiuku Rotary)



Facebook

I nostri amici che ci seguono su Facebook sono 108 ed tra questi ci sono Rotary Club di tutto il mondo tra cui il **Rotary Club Cuernavaca Chipitlan**, il **Rotary Puerto Montt (Cile)**, il **Rotary Club Jalna Central (India)** e il **Rotary Club Kelaniya (Colombo – Sri Lanka)**

Galleria

8 settembre 2015 – Esperienze al Ryla

Eleonora Merlino e Giovanni Patat



15 settembre 2015 – Fabio Luongo



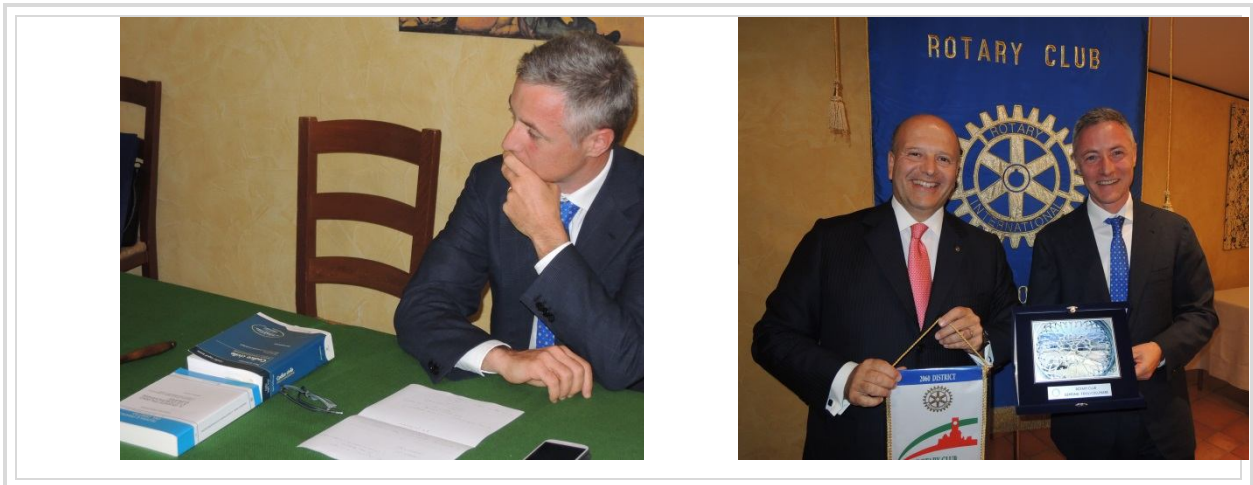
22 settembre 2015 – Giovanni Marinelli.



29 settembre 2015 – Presentazione di Jessica – Fang Yu Liew



29 settembre 2015 – Francesco Paolo Mansi



6 ottobre 2015 – Scambio Giovani - Gabriele Visentin



13 ottobre 2015 – Adriano Luci



20 ottobre 2015 – Giovanni Collino



20 ottobre 2015 - Conferimento al Club dei Riconoscimenti del R.I.



**RICONOSCIMENTI
PER LO SVILUPPO
DELL'EFFETTIVO**

Conferito a nome del Consiglio centrale
del Rotary International al

**Rotary Club di
Gemona-Friuli collinare,
Italy**

con vivo apprezzamento per aver affiliato il più alto numero di nuovi
soci nel Distretto 2060



Gary C. K. Huang
Presidente 2014/2015, Rotary International



**RICONOSCIMENTI
PER LO SVILUPPO
DELL'EFFETTIVO**

Conferito a nome del Consiglio centrale
del Rotary International al

**Rotary Club di
Gemona-Friuli collinare,
Italy**

con vivo apprezzamento per aver registrato il più alto tasso di crescita
dell'effettivo nel Distretto 2060



Gary C. K. Huang
Presidente 2014/2015, Rotary International



27 ottobre 2015 – Otello e Luigina Quaino

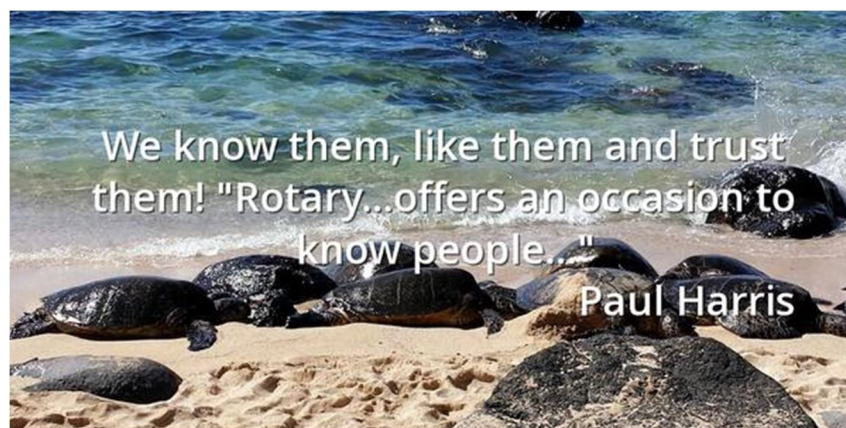


La relazione "Il nostro viaggio in Cina" è pubblicata sul sito del Club - sezione **Riunioni dell'anno**

<http://gemona.rotary2060.eu>

Tutti i file originali delle foto e di tutti i documenti pubblicati possono essere richiesti a

luigina.quaino@gmail.com



Il Rotary nei francobolli

Il primo paese a celebrare il Rotary in campo filatelico è stato l'Austria con l'emissione nel 1931 di una serie di 6 francobolli in occasione del 22° Congresso internazionale tenutosi a Vienna.



Il secondo posto spetta a Cuba nel 1940 per il 31° Congresso internazionale dell'Avana. Nel 1948 è la volta del Brasile per il 39° Congresso di Rio de Janeiro.



Il Belgio è il quarto paese a dedicare al Rotary tre francobolli nel 1954 in occasione di una conferenza regionale europea ad Ostenda.



Il 50° anniversario di fondazione nel 1955 è ricordato in 27 paesi con l'emissione di circa 80 francobolli. Per l'occasione anche gli Stati Uniti emettono il loro primo e, a tutt'oggi, unico francobollo dedicato al Rotary.



Nel 2005, in occasione del centenario del Rotary, 96 paesi, tra cui l'Italia, emettono francobolli commemorativi. Eccone alcuni.



L'Italia ha dedicato complessivamente 5 francobolli al Rotary



65° anniversario del Rotary International - 12 novembre 1970



Tabella A: presenze riunioni A.R. 2015-2016

<u>MESE</u>	<u>L</u>	<u>A</u>	<u>S</u>	<u>O</u>	<u>N</u>	<u>D</u>	<u>G</u>	<u>F</u>	<u>M</u>	<u>A</u>	<u>M</u>	<u>G</u>	<u>TOTALE</u>	
<u>n. riunioni</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>5</u>	<u>4</u>									<u>15</u>	<u>%</u>
<u>SOCIO</u>														
<u>Ardito</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>1</u>									<u>7</u>	<u>47%</u>
<u>Bertolissi</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>									<u>4</u>	<u>27%</u>
<u>Boiti</u>	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>3</u>	<u>1</u>									<u>6</u>	<u>40%</u>
<u>Borta</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>5</u>	<u>4</u>									<u>15</u>	<u>100%</u>
<u>Cantarutti</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>4</u>									<u>12</u>	<u>80%</u>
<u>Cecchini</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>5</u>	<u>3</u>									<u>9</u>	<u>60%</u>
<u>Comelli</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>5</u>	<u>4</u>									<u>15</u>	<u>100%</u>
<u>Comuzzo</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>									<u>0</u>	<u>0%</u>
<u>Copetti G.</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>									<u>1</u>	<u>7%</u>
<u>Copetti S.</u>	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>2</u>	<u>1</u>									<u>5</u>	<u>33%</u>
<u>Dalle Molle</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>0</u>									<u>1</u>	<u>7%</u>
<u>La Guardia</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>5</u>	<u>3</u>									<u>9</u>	<u>60%</u>
<u>Lanzi</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>1</u>									<u>2</u>	<u>13%</u>
<u>Londero</u>	<u>3</u>	<u>1</u>	<u>3</u>	<u>3</u>									<u>10</u>	<u>67%</u>
<u>Mattiussi</u>	<u>4</u>	<u>1</u>	<u>4</u>	<u>4</u>									<u>13</u>	<u>87%</u>
<u>Mauro</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>3</u>	<u>0</u>									<u>4</u>	<u>27%</u>
<u>Melchior</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>3</u>									<u>13</u>	<u>87%</u>
<u>Merlino</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>1</u>									<u>7</u>	<u>47%</u>
<u>Milesi</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>4</u>									<u>14</u>	<u>93%</u>
<u>Millimaci</u>	<u>3</u>	<u>0</u>	<u>5</u>	<u>4</u>									<u>12</u>	<u>80%</u>
<u>Murena</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>2</u>	<u>4</u>									<u>7</u>	<u>47%</u>
<u>Pasqual</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>									<u>0</u>	<u>0%</u>
<u>Patat</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>4</u>									<u>12</u>	<u>80%</u>
<u>Patrone</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>4</u>									<u>11</u>	<u>73%</u>
<u>Pecile Peteani</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>1</u>									<u>3</u>	<u>20%</u>
<u>Policriti</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>2</u>	<u>2</u>									<u>4</u>	<u>27%</u>
<u>Quaino</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>									<u>8</u>	<u>53%</u>
<u>Rumiz</u>	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>5</u>	<u>3</u>									<u>13</u>	<u>87%</u>
<u>Scalon</u>	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>2</u>	<u>2</u>									<u>6</u>	<u>40%</u>
<u>Soramel</u>	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>5</u>	<u>4</u>									<u>11</u>	<u>73%</u>
<u>Spitaleri</u>	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>3</u>	<u>3</u>									<u>8</u>	<u>53%</u>
<u>Taboga</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>3</u>									<u>13</u>	<u>87%</u>
<u>Toniutto</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>4</u>	<u>0</u>									<u>4</u>	<u>27%</u>
<u>Treppo</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>									<u>3</u>	<u>20%</u>
<u>Vecile</u>	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>5</u>	<u>3</u>									<u>13</u>	<u>87%</u>
<u>Vergendo</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>3</u>									<u>10</u>	<u>67%</u>
<u>Welther</u>	<u>3</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>3</u>									<u>8</u>	<u>53%</u>
<u>Zagato</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>0</u>									<u>3</u>	<u>20%</u>
<u>Zanolini</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>									<u>0</u>	<u>0%</u>
<u>Zilbershmidt</u>	<u>0</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>3</u>									<u>7</u>	<u>47%</u>

Riassunto presenze

